



Melito Porto Salvo: presentato dall'Amministrazione comunale il progetto sostenuto per l'Ambito territoriale da Fondazione per il Sud

# “Campagne aperte” per prevenire ogni sfruttamento

Obiettivo da perseguire con tirocini per l'inserimento del lavoratore agricolo

Giuseppe Toscano

## MELITO

S'intitola “Campagne aperte” ed è «un laboratorio di pratiche territoriali per promuovere la dignità di vita e lavoro a beneficio di ogni lavoratore fragile». Promosso dall'Amministrazione comunale di Melito in partenariato con i referenti dell'omonimo progetto sostenuto da **Fondazione con il Sud**, ieri si è tenuto un incontro di approccio alla tematica, con programmazione degli interventi da mettere in atto nel bacino dell'Area Grecanica. Nei locali dell'ufficio politiche sociali dell'Ambito territoriale sociale, i lavori sono stati orientati alla ricerca della modalità consona «per costruire un tavolo aperto di confronto, da cui fare emergere modalità consona alla implementazione tirocini inclusivi, finalizzati all'inserimento formativo e socio lavorativo del lavoratore agricolo».

Erano presenti, la vice sindaco e assessora alle politiche sociali, Daniela Demetrio; la referente del Centro regionale d'intervento per la cooperazione, Francesca De Stefano; la referente di “Rete comunità solidali”, Roberta Ferruti; la responsabile dell'ufficio di piano, Daniela Campolo; le assistenti sociali d'ambito, Laura Cappellini ed Emanuela Siclari, il rappresentante del forum del terzo settore, Pasquale Neri.

De Stefano e Ferruti hanno presentato il progetto “Campagne aperte”, già avviato in altri comuni della Città metropolitana: «Persegue – hanno spiegato – la finalità di costruire un approccio integrato di interventi volti ad avviare e rafforzare processi di affrancamento dallo sfruttamento lavorativo e dall'isolamento sociale», cui i lavoratori di origine straniera, vanno incontro. Processi di empowerment individuali e attivazione di un circuito economico virtuoso, con il coinvolgimento di attori del pubblico e del privato, stimolando la partecipazione dell'intera comunità, sono gli obiettivi perseguiti.

Nel corso dell'incontro «sono sta-

te valutate le diverse strategie da attivare rispetto ai bisogni emergenti dal territorio melitese», con l'Amministrazione comunale che, attraverso la vice sindaco Demetrio e la responsabile dell'ufficio di piano, Daniela Campolo «si è detta favorevole ad avviare e rafforzare la costruzione di comunità giuste e capaci di garantire a tutti, a cominciare dai lavoratori di origine straniera, piena partecipazione alla vita sociale, economica e culturale del territorio».

L'avvio di un dialogo costante e partecipato con i soggetti pubblici e privati presenti sul mercato «sarà la base di partenza per implementare buone prassi e favorire la piena consapevolezza di diritti e doveri da parte dei lavoratori». In questo aiuteranno i workshop informativi e di orientamento, organizzati dai partners del progetto. Si punterà, inoltre, a costruire «azioni mirate alla mappatura di aziende agricole e imprese presenti in loco, corsi di alfabetizzazione di lingua italiana rivolti ai cittadini stranieri, in particolar modo alle donne, nonché corsi di formazione qualificanti per ottenere attestazioni spendibili nel mondo del lavoro».



“Campagne aperte” Il tavolo di lavoro del progetto per l'Area Grecanica



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688